



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE N. 10 DEL 25-02-2014

**OGGETTO: D.G.R. N. 184/2013. CONCORSO STRAORDINARIO PER L'ASSEGNAZIONE
DI SEDI FARMACEUTICHE NELLA REGIONE MOLISE. AMMISSIONE CANDIDATI.**

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANGELINA MARIA SANTORO

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E ASSISTENZA
FARMACEUTICA
Il Direttore
ANTONELLA LAVALLE

Campobasso, 25-02-2014

| | |
|----------|------|
| ALLEGATI | N. 3 |
|----------|------|

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE

VISTO l'art. 11 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 convertito, con modificazioni, nella legge 24 marzo 2012, n. 27 e s.m.i., recante <<Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria>>, che ha apportato modifiche sostanziali alla normativa vigente in materia di pianta organica delle farmacie, di istituzione di nuove farmacie nonché di indizione del concorso per la loro assegnazione;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale 3 maggio 2013, n. 184 con cui è stato approvato il <<Bando di concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Molise - art. 11 dl 24 gennaio 2012, n. 1 convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 2012, n. 27 e s.m.i ->> (nel prosieguo Bando);

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del Bando:

- art. 2, rubricato: <<Requisiti per l'ammissione al concorso>>;
- art. 3, rubricato: <<Partecipazione in forma associata>>;
- art. 5, rubricato:<<Domanda di partecipazione al concorso>>;
- art.6, rubricato:<<Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al concorso>>;

CONSIDERATO che:

- la previsione ex art. 5, comma 1 del Bando attiene alla presentazione delle domande di partecipazione esclusivamente con modalità web, tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica, appositamente realizzata dal Ministero della Salute;
- sulla piattaforma tecnologica risultano pervenute, per la Regione Molise, n. 245 domande di partecipazione, di cui n. 86 candidature in forma associata e n. 159 candidature in forma singola, per un totale di persone fisiche partecipanti alla selezione pari a n. 359;
- sono state assunte al protocollo generale della Direzione Generale per la Salute (nel prosieguo D.G. per la Salute) n. 62 raccomandate A/R, relative ai candidati che hanno adempiuto all'onere ex art. 5 del Bando - ove è prevista la trasmissione di documentazione cartacea inerente alle pubblicazioni - il cui elenco si compiega in appendice a quello dei candidati ammessi;

RILEVATO che:

- l'art. 5 del Bando dispone che l'ammissione dei candidati concorrenti debba essere effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, compilata esclusivamente con le modalità web nell'ambito della piattaforma ministeriale;
- l'art. 6 del Bando dispone che le domande presentate in forma e/o con modalità diverse, da quelle previste dall'articolo 5 del Bando, siano da considerare irricevibili;
- costituisce motivo di non ammissione al concorso:

- il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 del Bando;
 - l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie all'art. 5 del Bando;
- in caso di partecipazione in forma associata, le cause di irricevibilità, di esclusione e di inammissibilità relative ad uno degli associati determinano l'esclusione dal concorso di tutti gli altri componenti l'associazione medesima;
- il mancato rispetto delle procedure di presentazione delle domande, tra cui, in particolare, il mancato utilizzo di un indirizzo di posta elettronica certificata (nel prosieguo p.e.c.), comporta - ai sensi degli artt. 5 e 6 del Bando - l'esclusione e l'inammissibilità al concorso del candidato interessato e di tutti gli altri componenti l'associazione;

PRESO ATTO dei nominativi dei candidati risultati omissivi, in esito alle verifiche ministeriali, nella indicazione e nell'utilizzazione dell'indirizzo p.e.c., giusta comunicazione della competente Direzione Generale del Ministero della Salute prot. n. 5476-P-23/07/2013, acquisita agli atti della D.G. per la Salute in data 25 luglio 2013, prot. n.10349/13;

RITENUTO, pertanto, di disporre:

- l'ammissione, con riserva di ulteriori controlli, di n. 357 persone fisiche - di cui all'elenco allegato sub lettera A) - corrispondenti a n. 243 candidature, sulla base delle dichiarazioni rese circa il possesso dei requisiti previsti dal Bando;
- la non ammissione di n. 2 candidati - di cui all'elenco allegato sub lettera B) - corrispondenti ad altrettante candidature, in quanto risultati omissivi, in esito alle verifiche ministeriali, nell'indicazione e nella utilizzazione dell' indirizzo p.e.c.;

VISTO l'articolo 13 del Bando il quale espressamente dispone che *<<In qualsiasi fase del concorso o momento successivo all'assegnazione della sede, qualora emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal concorrente, rilevata a seguito dei controlli previsti per legge o comunque accertata, il medesimo concorrente decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera>>*;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di disporre:

- l'ammissione, con riserva di ulteriori controlli, di n. 357 persone fisiche - di cui all'elenco allegato sub lettera A) - corrispondenti a n. 243 candidature, sulla base delle dichiarazioni rese circa il possesso dei requisiti previsti dal Bando;
- la non ammissione di n. 2 candidati - di cui all'elenco allegato sub lettera B) - corrispondenti ad altrettante candidature, in quanto risultati omissivi nell'indicazione e nell'utilizzazione dell'indirizzo p.e.c., giusta segnalazione ministeriale richiamata in premessa;
- la comunicazione, ai candidati non ammessi, della mancata ammissione al concorso, tramite notifica del presente provvedimento a mezzo di raccomandata A/R, non essendo possibile

avvalersi dello strumento dell'indirizzo p.e.c.;

2. di stabilire che i lavori della Commissione e quelli relativi alla conseguente approvazione della graduatoria unica definitiva si concluderanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise;
3. di notificare il presente provvedimento alla Commissione esaminatrice - costituita con deliberazione della Giunta Regionale n. 444/2013 - la quale, ai fini della valutazione dei titoli, si avvarrà della documentazione acquisita presso il competente Servizio della D.G. per la Salute;
4. di pubblicare la presente determinazione, in forma integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e nel sito Internet www.regione.molise.it;
5. di comunicare che, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Molise o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data della sua notifica.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
DOTT. ANTONIO LASTORIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82